



## **Decreto Dirigenziale n. 126 del 17/12/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

**ADEGUAMENTO PER L'ANNO 2019 DEI CANONI DELLE  
CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI RILASCIATE AI SENSI DEGLI ART. 22-27 DEL D. LGS.  
285/92 SULLA RETE VIARIA APPARTENENTE AL DEMANIO REGIONALE**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a) che in attuazione della legge delega n. 59 del 15/3/1997, con D. Lgs. n. 112 del 31/3/1998 sono state trasferite alle regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale, ed attribuite alle province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;
- b) che con D. Lgs. n. 96 del 30/3/1999 il Governo, sostituendosi alle regioni che non avevano ancora legiferato, ha attribuito alle regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata ed alle province le funzioni amministrative di gestione delle strade regionali e provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché compiti di vigilanza;
- c) che con il DPCM 21/2/2000 sono state individuate e trasferite al demanio delle Regioni a statuto ordinario e al demanio degli enti locali, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale di interesse nazionale individuata con D. Lgs. n. 461 del 29/10/1999;
- d) che con i DPCM 12/10/2000, 13/11/2000, 22/12/2000 e 21/9/2001 sono state assegnate alle regioni e alle province, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti, anche beni, risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative;
- e) che con il DPCM 21/9/2001 sono state introdotte modifiche di integrazione alla rete stradale nazionale e alla rete stradale da conferire alle regioni ed agli enti locali come individuata dal DPCM 21/2/2000 di cui alle tabelle allegate al predetto DPCM 21/9/2001;
- f) che con DGR n. 5248 del 16/10/2001 la Giunta regionale ha preso atto degli elenchi ricognitivi delle strade da trasferire alla Regione Campania e ha approvato il verbale di consegna al demanio regionale delle strade ex ANAS, di cui all'elenco di individuazione della rete stradale di interesse regionale, allegato al DPCM 21/9/2001;
- g) che con la suddetta DGR n. 5248/2001 è stato dato mandato al Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio di sottoscrivere il verbale di acquisizione al demanio regionale delle strade ex ANAS di competenza regionale e al Coordinatore dell'AGC Lavori pubblici di sottoscrivere il verbale di assegnazione delle strade acquisite al demanio regionale alle province territorialmente competenti per l'esercizio della funzione di gestione;
- h) che con verbale del 17/10/2001, in attuazione della citata DGR n. 5248/2001, la rete stradale ex Anas e i relativi beni strumentali (case cantoniere, depositi, magazzini, centri di raccolta) sono stati acquisiti al demanio regionale nello stato di fatto e diritto in cui si trovavano;
- i) che con verbali del 17/10/2001, 22/10/2001 e 21/12/2001 sono state consegnate alle Province di Avellino, Benevento, Salerno, Caserta e Napoli, le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza per l'esercizio della funzione di gestione.

**PREMESSO, altresì:**

- a) che ai sensi del D. Lgs. n. 285 del 30/4/1992, Titolo II, artt. 22-27, gli Enti proprietari delle strade rilasciano autorizzazioni e concessioni soggette al pagamento di un canone annuo per le seguenti tipologie:
  - attraversamenti longitudinali e trasversali, sotterranei ed aerei;
  - accessi in genere;
  - accessi ad impianti carburanti;
  - pubblicità;
- b) che sulla rete stradale trasferita al demanio regionale le concessioni e autorizzazioni di cui al Titolo II del citato D. Lgs. 285/1992 sono state rilasciate prima del trasferimento dall'Anas;
- c) che successivamente a detto trasferimento le suddette concessioni e autorizzazioni sono rilasciate dalle Province della Campania nell'ambito della funzione di gestione alle stesse attribuita dal citato d. lgs. 96/99;

- d) che con DGR n. 3454 del 19/7/2002 è stato approvato il “Regolamento per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni diverse sulla rete viaria già appartenente allo Stato, trasferita alla Regione Campania ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112”;
- e) che detto regolamento stabilisce che i canoni annui vengono versati dagli intestatari delle concessioni ed autorizzazioni su conto corrente regionale (art. 6) e che i proventi dei predetti canoni debbano essere ripartiti tra le province della Campania (art. 7), in quanto finalizzati alla gestione delle strade di proprietà regionale;
- f) che i predetti flussi di entrata derivanti dai canoni confluiscono nel bilancio regionale mediante il **capitolo 68** avente ad oggetto “*Federalismo amministrativo, proventi derivanti dal rilascio di concessioni, autorizzazioni sulle strade trasferite ex ANAS e dalla locazione di immobili pertinenziali – D. lgs. 112/98*”, attribuito alla competenza della D.G. Mobilità, correlato per la spesa al **capitolo 2138** denominato “*Federalismo amministrativo. Fondi dello Stato in materia di viabilità ex art. 99 del D.Lgs. 112/98*” attribuito alla competenza della UOD 53 07 09 “Reti viarie e viabilità regionale” della D.G. Mobilità;

## CONSIDERATO

- che il predetto Regolamento all'art. 5, comma 2, recita: “i canoni e i corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni e delle sulle strade appartenenti al demanio regionale saranno determinati con riferimento alla Tariffa dell'Ente Nazionale per le strade per gli anni 2001 e 2002 allegata al Provvedimento dell'Ente in data 18 ottobre 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30/10/2001;
- che il suddetto provvedimento ANAS disciplina per l'anno 2002 che su tutti i canoni vengano applicate le Tariffe allegate al provvedimento dell'Ente del 4/08/1998 a firma dell'Amministratore delegato ANAS, pubblicato sulla G.U. del 21.08.1998 n.194, con l'aggiunta della rivalutazione monetaria , secondo l'indice ISTAT da agosto 1998 a maggio 2001 pari ad 1,0687;
- che Il Consiglio Regionale con la L.R. n. 1 del 18/01/2016 all'art. 5 comma 2, ha adeguato i citati canoni per l'anno 2016 con il coefficiente di rivalutazione monetaria secondo l'indice ISTAT da calcolare fino a maggio 2015, pari ad 1,367;
- che il predetto articolo stabilisce altresì, che “ a decorrere dall'anno 2017 i canoni sono adeguati con provvedimento del Dirigente della struttura amministrativa competente, entro il mese di gennaio dell'anno di competenza”;

## DATO ATTO

- che si rende necessario adeguare i canoni delle autorizzazioni e concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale così come previsto dal citato articolo 5, comma 2;
- che l'indice da calcolare deve essere, per analogia, quello che risulta dalla rivalutazione ISTAT calcolata a partire da agosto 1998 fino a maggio 2018;

## RILEVATO

- che il suddetto indice è pari a 1,393;

## RITENUTO

- di adeguare i canoni di cui sopra con l'indice di rivalutazione monetaria da agosto 1998 fino a maggio 2018, che risulta essere pari a 1,393;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici e delle risultanze e degli atti tutti richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal responsabile P.O. a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

## **D E CRETA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. adeguare, così come previsto dall'articolo 5, comma 2, della L.R. n. 1/2016 i canoni delle autorizzazioni e concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale, previsti dalle Tariffe allegate al provvedimento dell'Ente del 4/08/1998 a firma dell'Amministratore delegato ANAS, pubblicato sulla G.U. del 21.08.1998 n.194, con l'aggiunta della rivalutazione monetaria, secondo l'indice di rivalutazione ISTAT da agosto 1998 a maggio 2018 pari ad 1,393;
2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per Mobilità, alle province di Avellino. Benevento. Caserta, Salerno e alla Città Metropolitana di Napoli, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfredo Ronga